



Tabacco, Masiello (Coldiretti): «Direttiva europea rischia di minare intera filiera»•

Descrizione

(Adnkronos) «La direttiva Ue sui prodotti del tabacco è un approccio da parte di Bruxelles che rischia di minare l'intera filiera e di far chiudere migliaia di aziende e perdere migliaia di posti di lavoro. Lo abbiamo visto con l'eliminazione degli aiuti al tabacco vent'anni fa: le persone non hanno smesso di fumare. Noi siamo contro il fumo e contro il tabagismo, ma non è così che si risolvono le questioni. In questo momento non ci si può inventare delle direttive che per un atteggiamento ideologico rischiano di ammazzare il comparto produttivo e senza difendere la salute dei cittadini». Così Gennarino Masiello, vicepresidente nazionale Coldiretti, presidente Ont Italia e presidente Unitab Europa, intervenendo oggi a Palazzo Donini a Perugia alla prima tappa del Roadshow territoriale «Da 15 anni nei territori, guardando al futuro».

Promosso da Philip Morris Italia e Coldiretti, l'evento itinerante celebra i quindici anni dalla nascita dell'accordo di filiera con il ministero dell'Agricoltura. «Vogliamo fare la stessa fine che abbiamo fatto con l'automotive? Abbiamo smontato posti di lavoro e stabilimenti a vantaggio di Paesi che non hanno nulla a che vedere con i nostri modelli produttivi e con i nostri standard produttivi» sottolinea. Potrebbe accadere la stessa cosa con il tabacco che continuerebbe ad arrivare dallo Zimbabwe, dal Malawi, dove non hanno le stesse regole sanitarie, non hanno le buone pratiche del lavoro e non hanno le buone pratiche agricole. E allora, conclude, «dobbiamo interrogarci su questi temi: la concorrenza sleale di quei Paesi può sicuramente creare non solo danni alla filiera, ma anche alla salute dei cittadini».

«»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 30, 2026

Autore

redazione

default watermark